

PSORIASI: NON SOLO PELLE, MA QUALITÀ DI VITA



PSORIASI, MALATTIA CRONICA SISTEMICA

Psoriasi, malattia cronica sistemica

La psoriasi è una malattia cronica, immuno-mediata. La **disfunzione del sistema immunitario** attiva un processo infiammatorio che ha la pelle come bersaglio principale, stimolando una crescita anomala dell'epidermide, ma che interessa anche l'intero organismo.

Colpisce entrambi i sessi in egual misura e può manifestarsi a qualsiasi età. In genere, nelle donne compare più precocemente rispetto agli uomini (età media 28 anni).

L'eziologia è **multifattoriale**: entrano in gioco più fattori (es. genetici, ambientali, stili di vita) che, interagendo tra loro, determinano l'insorgenza della patologia. La prevalenza nella popolazione generale è stimata al **2-3%**.

SULLA PELLE: QUADRI CLINICI DERMATOLOGICI

La forma più diffusa (90%) è quella "**a placche**", caratterizzata dalla formazione di lesioni cutanee a margini netti e regolari, in cui la pelle si presenta secca, arrossata, ricoperta da squame biancastre-argentee, che si associano a prurito, dolore e bruciore.

Le zone tipicamente interessate dalle lesioni sono: volto, cuoio capelluto, orecchie, gomiti, gambe e ginocchia, pieghe cutanee (ascelle, solco intergluteo), genitali. Anche le unghie delle mani e dei piedi possono essere colpite.

Nel decorso della malattia si alternano periodi di riacutizzazione, con comparsa

delle tipiche placche a fasi libere da manifestazioni cutanee.

OLTRE LA PELLE: COMORBILITÀ E IMPATTO SULLA QUALITÀ DELLA VITA

La psoriasi è una malattia sistemica, che interessa l'intero organismo e che, pertanto, può associarsi ad **altre patologie** tra cui, ad esempio, l'artrite psoriasica, le malattie cardiovascolari e infiammatorie intestinali, il diabete.

Il quadro dermatologico condiziona il **benessere psico-emotivo** dei pazienti, influenzando le relazioni personali, sociali e professionali con un impatto negativo sulla qualità della vita. Ciò si verifica non soltanto nelle forme più severe ed estese, ma anche quando le lesioni interessano zone esposte (come il cuoio capelluto, il viso, le gambe e le mani) e i genitali.

DALLE TERAPIE TRADIZIONALI ALLE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CURA

Le terapie a disposizione non consentono di guarire dalla psoriasi, ma permettono di tenere sotto controllo la malattia, riducendo le lesioni cutanee e i sintomi ad esse associati.

Le decisioni terapeutiche sono **personalizzate** in relazione alla severità del quadro clinico, all'estensione e alla localizzazione delle lesioni cutanee nonché alle preferenze individuali.

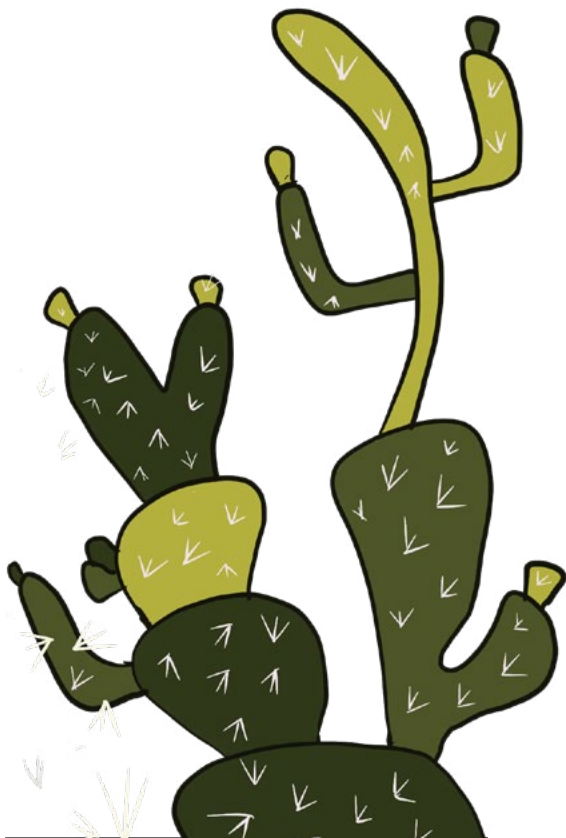
Per le forme lievi sono in genere indicate terapie locali (creme, unguenti, lozioni e prodotti detergenti specifici), mentre per le forme moderate-severe – che col-

piscono circa un paziente su tre – si può ricorrere alla fototerapia (basata sull'utilizzo di raggi ultravioletti) e alla terapia farmacologica sistemica che comprende anche farmaci innovativi come i biologici. L'introduzione di **nuove terapie orali** cd. *small molecules* (piccole molecole ad azione specifica e selettiva) offre un'opzione efficace e sicura alternativa ai farmaci sistemici tradizionali e a quelli biologici che sono iniettivi. Semplificando la gestione della terapia, grazie alla somministrazione in pillole, possono favorire l'**aderenza terapeutica** e migliorare la **qualità della vita** dei pazienti. Poiché la psoriasi è una malattia cronica, è importante **assumere i farmaci prescritti con continuità** per **ottenere e mantenere nel tempo i benefici terapeutici**.

A CHI RIVOLGERSI

Nel caso di comparsa di lesioni cutanee persistenti, è opportuno rivolgersi al medico di famiglia che valuterà l'indicazione a **visita dermatologica presso centri specializzati**: una diagnosi tempestiva consente di individuare la terapia più appropriata e di ridurre il rischio di un peggioramento del quadro clinico nonché di complicanze.

Trattandosi di patologia sistemica, oltre alla valutazione delle lesioni cutanee, verranno prescritti ulteriori approfondimenti di laboratorio e strumentali sulla base dei quali identificare gli interventi terapeutici più indicati.



APIAFCO ASSOCIAZIONE PSORIASICI ITALIANI AMICI DELLA FONDAZIONE CORAZZA

Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza.

L'Associazione, nata nel 2017, è impegnata a favore delle persone affette da psoriasi attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, di orientamento ai centri specializzati, di advocacy per garantire un accesso equo e tempestivo alle cure più efficaci e innovative nonché di supporto concreto ai pazienti, offrendo gratuitamente sostegno psicologico, consulenza legale e consulti dermatologici telefonici.

<https://www.apiafco.org/>



www.fondazioneonda.it

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL PATROCINIO DI

REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONANTE DI

SIDeMaST
Società Italiana di Dermatologia
e Malattie Sessualmente Trasmesse

 **APIAFCO**
ASSOCIAZIONE PSORIASICI ITALIANI
AMICI della FONDAZIONE CORAZZA
Pisano&Co

 **Bristol Myers Squibb™**